

Obituary Prof. Stefano Zan

Il 21 maggio è prematuramente scomparso Stefano Zan, importante studioso di scienze organizzative e a lungo docente di Teoria dell'organizzazione presso l'Università di Bologna.

Stefano Zan ha dato un rilevante contributo allo sviluppo degli studi organizzativi in Italia, coniugando il rigore della ricerca con la volontà di incidere e intervenire nei contesti organizzativi studiati. La convinzione che la ricerca accademica dovesse essere capace di tradursi in concreti modelli e modalità organizzative lo ha portato a confrontarsi con le più svariate organizzazioni, dalle cooperative alle organizzazioni giudiziari. I suoi lavori teorici sull'organizzazione sono stati adottati in molte università, quelli sull'organizzazione della giustizia sono tuttora un punto di riferimento. Il suo libro *Fascicoli e tribunali. Il processo civile in una prospettiva organizzativa* andrebbe riletto in questi giorni da parte di chi sta studiando una riforma della giustizia civile.

Carismatico, schietto, ruvido ed anticonformista, durante la sua carriera ha saputo affascinare e stimolare intere generazioni di studenti anche grazie a proposte didattiche innovative, che portavano fuori dalle aule universitarie e permettevano agli studenti di misurarsi con esperienze di analisi organizzativa sul campo.

Stefano Zan lascia un'eredità importante, fatta non solo di ricerche e pubblicazioni, ma di organizzazioni (come AROC – Associazione Ricerche sulle Organizzazioni Complesse e C.O. Gruppo srl – Consulenti in Organizzazione) e di persone capaci di promuovere processi di cambiamento organizzativo e istituzionale.

Doi 10.3280/SO2021-001011

Studi organizzativi n. 1 2021- Issn 0391-8769, Issn-e 1972-4969